

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-4646 del 23/11/2016
Oggetto	Società Agricola F.lli Gabiccini s.s. - Allevamento sito in via Provinciale 38 in Comune di Verghereto, modifica non sostanziale di AIA.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-4793 del 22/11/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	ROBERTO CIMATTI

Questo giorno ventitre NOVEMBRE 2016 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, ROBERTO CIMATTI, determina quanto segue.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. 3 Aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 che attribuisce alle Province le funzioni amministrative relative al rilascio di AIA;

Vista la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 “*Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni*”, con la quale, dal 01/01/2016, sono trasferite ad Arpae le funzioni in materia di AIA precedentemente di competenza provinciale;

Vista la delibera di Giunta Regionale n. 1795 del 31 ottobre 2016 “Approvazione della Direttiva per svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2015. Sostituzione della direttiva approvata con *DGR n. 2170/2015*”;

Vista la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 “*Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. n. 13/2015*”;

Vista la Det. Reg. n. 5249 del 20/04/2012 che rende obbligatorio l'uso del portale IPPC-AIA per la trasmissione tramite procedura telematica delle istanze relative ai procedimenti di autorizzazione integrata ambientale;

Richiamata la Delibera della Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 relativa ai rapporti fra SUAP e AIA;

Dato atto che con Deliberazione della Giunta Provinciale n. 208 del 22/05/2012 prot. gen. n. 51223/2012 è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale alla Società Agricola F.lli Gabiccini s.s. con sede legale in Via Padre Francesco Guerra n. 10 in Comune di Verghereto ed allevamento ubicato in Via Provinciale 38 in loc. Falera in Comune di Verghereto;

Dato atto che con Determinazione dirigenziale di Arpae n. DET-AMB-2016-1710 del 07/06/2016 è stata rilasciata la modifica non sostanziale di AIA a seguito di procedura di screening;

Vista la richiesta della Società Agricola F.lli Gabiccini s.s. di modifica non sostanziale di AIA presentata attraverso caricamento sul Portale IPPC-AIA in data 06/10/2016, acquisita al prot. n. PGFC/2016/14680 del 06/10/2016, relativa alla richiesta di proroga delle prescrizioni di cui alla DET-AMB-2016-1710 del 07/06/2016 riferita a:

- punto 2.9 del determinato: proroga tempistica prescrizione E12 relativa alla presentazione entro il 07/10/2016 della nuova Comunicazione di utilizzazione agronomica;
- punto 8 del determinato: proroga tempistica realizzazione impianto fotovoltaico;
- modifica del progetto di trasformazione della concimaia B in stalla per bovini per sostituzione della prevista vasca in muratura con una corsia di alimentazione;

Vista la nota prot. Arpae n. PGFC/2016/14830 del 10/10/2016 con cui questa Agenzia, a seguito del ricevimento della comunicazione della Ditta sopraccitata, ha comunicato agli Enti coinvolti nel procedimento di ritenere che la modifica di cui trattasi ricada nella fattispecie di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento di AIA;

Viste le integrazioni volontarie prodotte dalla Società Agricola F.lli Gabiccini s.s. prot. n. PGFC/2016/15525 del 24/10/2016, in cui la richiesta di modifica sopra riportata è stata integrata con le seguenti richieste:

- sostituzione della prescrizione E.8 ACQUE METEORICHE della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 208 del 22/05/2012 prot. gen. n. 51223/2012, relativa all'installazione di una valvola a tre vie elettropneumatica automatica da installare nello scarico della piazzola disinfezione degli automezzi, con la seguente procedura operativa adottata per la gestione della piazzola di disinfezione ed operativa solo in presenza di emergenze sanitarie: “In

presenza di emergenza sanitaria gli automezzi in ingresso ed in uscita dall'allevamento vengono disinfettati con erogatori a pressione azionati a mano sulla piazzola di carico/scarico e disinfezione e le acque di sgrondo fatte defluire verso la canaletta di raccolta presente lungo il bordo della piazzola; la canaletta scarica le acque in un pozzetto collegato con una condotta ad una cisterna di raccolta della capacità di 1 mc (D11 in Allegato 3D). Nel pozzetto è presente una seconda condotta di scarico verso un fosso di scolo, che viene tenuta aperta in regime di normale gestione delle acque di dilavamento del piazzale e assenza di trattamenti, mentre la seconda condotta viene chiusa da un tappo a vite. In caso di emergenza sanitaria viene chiusa col tappo a vite lo scarico verso il fosso e aperto lo scarico nella cisterna”;

- presa d'atto della modifica del piazzale esterno, in quanto non riportata specificatamente nella DET-AMB-2016-1710 del 07/06/2016: *“il piazzale su cui si apre l’accesso della concimaia A è attualmente impermeabilizzato con stabilizzato; con l’obbiettivo di migliorare la gestione di questa area, in particolare per le operazioni di pulizia, questo piazzale verrà impermeabilizzato con gettata di cemento portante, per consentire la viabilità di mezzi pesanti come autocarri e pala meccanica. Poiché il piazzale già oggi è impermeabilizzato, l’intervento, che ha una estensione di circa 360 mq, non comporta incremento delle superfici impermeabili scoperte. Il piazzale è interessato solamente dalla viabilità dei mezzi per il trasporto della pollina, in quanto le operazioni di carico con pala meccanica della pollina sugli automezzi si svolgono all’interno della concimaia stessa; lo sporco del piazzale, che si può verificare solamente in occasione dei conferimenti della pollina agli utilizzatori finali, è quindi dovuto al trascinarsi di polveri con i pneumatici degli autoveicoli. La gestione delle superfici impermeabili scoperte prevede di conseguenza il controllo periodico della presenza di polveri e interventi di pulizia a secco con raccolta delle polveri e loro smaltimento assieme alla pollina”;*
- presa d'atto delle richieste accolte con nota prot. n. PGFC/2016/10146 del 07/07/2016 relative a:
 - paragrafo C. SEZIONE DI VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE: modifica di quanto riportato in nota in modo da tenere conto anche della presenza di vitelli, con ripartizione del peso vivo massimo allevabile (590 kg x 12 capi = 7.080 kg riferito alle sole vacche nutrici) tra vacche e vitelli;
 - paragrafo C.2 VALUTAZIONE AMBIENTALE COMPLESSIVA - MTD riduzione consumi energetici (Impiego di lampade fluorescenti): precisazione in merito al nuovo impianto elettrico del capannone 1, dotato di lampade LED, così come del fatto che nei capannoni 2 e 3 sono presenti per la maggior parte lampade LED, montate in sostituzione di quelle fluorescenti;
 - paragrafo E.9 EMISSIONI IN ATMOSFERA - tabella riassuntiva punti di emissione: mancata indicazione della presenza di cappe per gli estrattori del capannone 2 e per l'estrattore E17 del capannone 3;
 - paragrafo E.7 SCARICHI IDRICI: modifica della frequenza di svuotamento della fossa Imhoff da annuale a triennale;

Dato atto che il Comune di Verghereto ha comunicato che l'ordinanza comunale n. 10/2004 del 13/05/2004 recante “Regolamento locale d’igiene per la lotta contro le mosche ed altri agenti infestanti” è ancora efficace, pertanto ha ritenuto accoglibile la proposta della Società Agricola F.lli Gabiccini s.s. di effettuare lo spandimento degli effluenti palabili senza interrimento nel periodo 1-31 marzo e dal 20 settembre al 30 ottobre di ogni anno, con conseguente modifica della tabella del paragrafo C.2 VALUTAZIONE AMBIENTALE COMPLESSIVA, in cui dovrà essere esplicitata la possibilità di eseguire lo spandimento senza interrimento conformemente alle disposizioni contenute nell'Ordinanza n. 17/2004 del 16/06/2004 del Comune di Verghereto “Regolamento locale d’igiene per la lotta contro le mosche ed altri agenti infestanti”, che prevede lo spandimento degli effluenti palabili senza interrimento nel periodo 01-31 marzo e dal 20 settembre al 30 ottobre;

Visto il Rapporto della visita ispettiva programmata, avvenuta in data 21/10/2016, inviato dall'Unità Agricoltura e Zootecnia di ArpaE prot. n. PGCF/2016/16150 del 07/11/2016, rispetto al

quale:

- è stata rilevata l'irregolarità relativa alla non installazione della valvola a tre vie elettropneumatica automatica sulla piazzola disinfezione automezzi, per la quale è stata contestata ai soci amministratori della Società Agricola F.lli Gabiccini s.s. la sanzione amministrativa pecuniaria prevista ai sensi dell'art. 29 quattordicesimo comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.;
- è stata confermata la modifica della frequenza di svuotamento della fossa Imhoff da annuale a triennale;
- è stato verificato l'invio della Comunicazione n. 17783 modifica 5 di utilizzazione agronomica;

Richiamata la circolare della Regione Emilia-Romagna del 01/08/2008 nella quale sono previsti i casi soggetti a modifica non sostanziale;

Dato atto che quanto proposto dalla Società Agricola F.lli Gabiccini s.s. rientra all'interno di tale casistica al punto 1.2.1 e quindi trattasi di modifica non sostanziale, ma soggetta ad aggiornamento dell'AIA;

Dato atto che, trattandosi di modifiche non sostanziali, non è necessario dare corso alle procedure di evidenza pubblica, ma è comunque necessario adottare apposito provvedimento al fine di dotare l'azienda di un atto attestante l'accoglimento delle richieste presentate;

Atteso che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale;

Dato atto che nei confronti del sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90, in riferimento al procedimento di modifica non sostanziale di AIA n. 208/2012 della Società Agricola F.lli Gabiccini s.s., allevamento sito in Comune di Verghereto in Via Provinciale 38 in loc. Falera;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento Dott. Luca Balestri, in riferimento al medesimo procedimento, nella proposta di provvedimento ha attestato l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come introdotto dalla Legge 190/2012;

Tutto ciò premesso su proposta del Responsabile di Procedimento;

DETERMINA

1. di **approvare** la modifica non sostanziale di AIA n. 208 del 22/05/2012 prot. gen. n. 51223/2012 e s.m.i., rilasciata alla Società Agricola F.lli Gabiccini s.s. nella persona del legale rappresentante Sig. Giorgio Gabiccini, con sede legale in Comune di Verghereto in via Padre Francesco Guerra ed allevamento ubicato in Comune di Verghereto in Via Provinciale 38 in loc. Falera, come di seguito precisato:
 - 1.1 viene modificata la nota della tabella del paragrafo C. SEZIONE DI VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE della determinazione dirigenziale DET-AMB-2016-1710 del 07/06/2016, con quanto di seguito riportato:

(*) Per gli avicoli non si tiene conto della mortalità in quanto già calcolata negli allegati al Regolamento Regionale n. 1 del 28/10/11.

(**) Il numero di bovini viene determinato nel seguente modo:

incremento massimo = 83.014 ovaiole

incremento richiesto = 82.680 ovaiole

incremento residuo = 83.014 – 82.680 = 334 ovaiole, equivalente a 1 bovino [(334 ovaiole X 1,8 kg/capo) / 590 kg/capo] = 1,02 bovini

La Delibera di G.P. n. 342 del 28/07/2009 prot. gen. n. 69211/2009 fissa a 37 il numero di bovini presenti nell'allevamento. Considerando che 28 capi bovini sono stati utilizzati per la conversione in ovaiole, il numero di bovini residuo risulta pari a 10 [(37-28)+1] che moltiplicati per il 20% determina un numero pari a 2; tali bovini determinano un peso vivo (590 kg x 2 capi = 1.180 kg riferito alle sole vacche nutrici) che può essere ripartito tra vacche e vitelli.

1.2 viene introdotta alla fine del paragrafo C. SEZIONE DI VALUTAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE della determinazione dirigenziale DET-AMB-2016-1710 del 07/06/2016, la sezione relativa alla gestione dei piazzali, come di seguito riportato:

GESTIONE DEI PIAZZALI

Il piazzale su cui si apre l'accesso della concimaia A è attualmente impermeabilizzato con stabilizzato. Con l'obiettivo di migliorare la gestione di questa area, in particolare per quanto attiene alle operazioni di pulizia, il piazzale verrà impermeabilizzato con gettata di cemento portante, per consentire la viabilità di mezzi pesanti. L'intervento ha un'estensione di circa 360 mq e non comporta incremento delle superfici impermeabili scoperte. Il piazzale è interessato solamente dalla viabilità dei mezzi per il trasporto della pollina, poichè le operazioni di carico con pala meccanica della pollina sugli automezzi si svolgono all'interno della concimaia stessa; lo sporco del piazzale, che si può verificare solamente in occasione dei conferimenti della pollina agli utilizzatori finali, è quindi dovuto al trascinarsi di polveri con i pneumatici degli autoveicoli. La gestione delle superfici impermeabili scoperte prevede di conseguenza il controllo periodico della presenza di polveri ed interventi di pulizia a secco con raccolta delle polveri e loro smaltimento assieme alla pollina.

1.3 viene sostituito il paragrafo C.2 VALUTAZIONE AMBIENTALE COMPLESSIVA della determinazione dirigenziale DET-AMB-2016-1710 del 07/06/2016, con quanto di seguito riportato:

Voce	Presenza attuale	Riferimento MTD
MTD di buone pratiche di allevamento		
Programmi di formazione del personale aziendale	SI	E' considerata tecnica MTD
Registrazione dei consumi di energia e materia (acqua, mangimi, fertilizzanti minerali, naturali, ecc.)	SI	E' considerata tecnica MTD
Procedure di emergenza per emissioni non previste, e registrazione delle emergenze accadute	SI	E' considerata tecnica MTD
Programma di manutenzione ordinaria	SI	E' considerata tecnica MTD
Registrazione delle manutenzioni straordinarie	SI	E' considerata tecnica MTD

Voce	Presenza attuale	Riferimento MTD
Interventi di pulizia e ordine sulle strutture di servizio (silos, caricamento, ecc.)	SI	E' considerata tecnica MTD
Pianificazione delle attività nel sito di allevamento nel modo più appropriato: es. programmazione spandimento effluenti, acquisto e consegna combustibili, mangime, pollina ceduta a terzi, trattamenti contro mosche e ratti	SI	E' considerata tecnica MTD
Riduzione di NH3 nei ricoveri (OVAIOLE IN GABBIA)		
Batterie di gabbie con nastri ventilati mediante insufflazione di aria con tubi forati	SI	E' considerata tecnica MTD
Gabbie verticali con nastri di asportazione ed essiccamento in tunnel esterno	SI	E' considerata tecnica MTD
MTD per la riduzione emissione dagli stoccaggi		
Stoccaggio in ricoveri coperti con pavimento impermeabilizzato per polline essiccate di avicoli	SI	E' considerata tecnica MTD
MTD per la riduzione emissioni allo spandimento		
Spandimento con incorporazione entro le 24 ore (effluenti palabili) o in alternativa possibilità di eseguire lo spandimento senza interrimento nel periodo 01-31 marzo e dal 20 settembre al 30 ottobre conformemente alle disposizioni contenute nell'Ordinanza n. 17/2004 del 16/06/2004 del Comune di Verghereto "Regolamento locale d'igiene per la lotta contro le mosche ed altri agenti infestanti"	SI	E' considerata tecnica MTD
MTD per la riduzione consumi di acqua		
Installazione contatori idrici (controllo mensile)	SI	E' considerata tecnica MTD
Controllo perdite raccordi	SI	E' considerata tecnica MTD
Controlli sulla pressione di erogazione degli abbeveratoi	SI	E' considerata tecnica MTD
MTD per la riduzione consumi energetici		
Controllo sensori termici	SI	E' considerata tecnica MTD
Impiego di lampade fluorescenti	SI	E' considerata tecnica MTD

Vista la documentazione presentata e gli adeguamenti eseguiti, l'assetto impiantistico proposto (di cui alle relazioni tecniche, alle planimetrie allegate alla domanda di modifica, depositate agli atti presso questa Arpae), risulta accettabile, rispondente ai requisiti IPPC. Tuttavia l'assetto impiantistico e/o l'aspetto gestionale presenta ulteriori margini di miglioramento finalizzati ad incidere sulle prestazioni generali. In particolare per la riduzione consumi energetici (impiego lampade fluorescenti) il nuovo impianto elettrico del capannone 1 è dotato di sole lampade LED, mentre nei capannoni 2 e 3 le lampade fluorescenti, già presenti per la maggior parte, verranno progressivamente sostituite con lampade LED.

1.4 viene modificata la frequenza di svuotamento della fossa Imhoff riportata al paragrafo E.7 SCARICHI IDRICI della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 208 del 22/05/2012 prot. gen. n. 51223/2012, con quanto di seguito riportato:

E.7 SCARICHI IDRICI

[omissis]

La fossa Imhoff **dovrà essere vuotata con periodicità adeguata e comunque non superiore a tre anni.** *[omissis]*

1.5 viene sostituito il paragrafo E.8 ACQUE METEORICHE della Deliberazione della Giunta Provinciale n. 208 del 22/05/2012 prot. gen. n. 51223/2012, con quanto di seguito riportato:

E.8 ACQUE METEORICHE

Le aree in cemento in testa ai capannoni per il carico e scarico degli animali e quelle interessate dalla movimentazione dei reflui prodotti, che vengono dilavate durante gli eventi meteorici, dovranno essere accuratamente spazzate al termine di ogni utilizzo; anche le aree sottostanti gli estrattori dovranno essere periodicamente spazzate, il tutto al fine di preservare la qualità delle acque meteoriche di dilavamento.

I due fossi di scolo afferenti a pozzetti di ispezione, posti a valle delle aree di piazzale antistanti le uscite delle due concimaie, dovranno essere periodicamente puliti e tenuti in modo efficiente rispetto alla loro funzione, le aree di piazzale ad essi afferenti dovranno essere realizzate con una pendenza tale da garantire il corretto deflusso delle acque meteoriche ai suddetti fossi.

In presenza di emergenza sanitaria gli automezzi in ingresso ed in uscita dall'allevamento verranno disinfettati con erogatori a pressione azionati a mano sulla piazzola di carico/scarico e disinfezione e le acque di sgrondo fatte defluire verso la canaletta di raccolta presente lungo il bordo della piazzola; la canaletta scarica le acque in un pozzetto collegato con una condotta ad una cisterna di raccolta della capacità di 1 mc (D11, riportato in Allegato 3A - 3D rev. 02/2016 Planimetrie emissioni in atmosfera e depositi materie prime e rifiuti). Nel pozzetto è presente una seconda condotta di scarico verso un fosso di scolo, che viene tenuta aperta in regime di normale gestione delle acque di dilavamento del piazzale e assenza di trattamenti, mentre la seconda condotta viene chiusa da un tappo a vite. In caso di emergenza sanitaria lo scarico verso il fosso verrà chiuso col tappo a vite ed aperto lo scarico nella cisterna;

1.6 vengono sostituite le tabelle del paragrafo E.9 EMISSIONI IN ATMOSFERA della determinazione dirigenziale DET-AMB-2016-1710 del 07/06/2016, con quanto di seguito riportato:

Codice capannone/ Reparto (All. 3E)	Sigle emissioni (All. 3A)	Tipo ventilazione	Numero ventilatori (Estrattori o immissioni)	Portata massima unitaria (m ³ /h)	Sistema di controllo ventilatori	Sistema di controllo aperture	Lato di emissione	Protezioni alle emissioni
1	E1-E8	depressione	8	36.000	computerizzato	automatico	S/O	Cappe
2	E9-E16	depressione	8	36.000	computerizzato	automatico	N/E	Cappe
3	E17	depressione	1	36.000	computerizzato	automatico	S/O	Cappe
3	E18-E29	depressione	12	36.000	computerizzato	automatico	S/O	Tunnel
Concimaia A	E30	depressione	1	36.000	Manuale		N	

Impianti di riscaldamento			Silos mangimi					Generatori di emergenza	
Sigla emissione	Alimentazione	Potenza (kcal)	Sigla emissione	N. capannone a servizio	Periodicità di carico	Modalità di carico	Tecniche di attenuazione emissioni di polveri	Sigla di emissione	Alimentazione
			E31-32	1	7	coclea intubata		E37	Gasolio
			E33-E34	2	7	coclea intubata			
			E35-E36	3	7	coclea intubata			

- 1.7 viene modificato il paragrafo E.12 GESTIONE DEGLI EFFLUENTI, così come modificato dalla determinazione dirigenziale DET-AMB-2016-1710 del 07/06/2016, con quanto di seguito riportato:

'''

E.12 GESTIONE DEGLI EFFLUENTI

Entro 4 mesi dalla messa in esercizio dell'impianto nella nuova configurazione (adeguamento della concimaia B in stalla per l'allevamento dei bovini, con conseguente modifica del numero di capi allevati), la Ditta dovrà presentare una nuova Comunicazione di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, utilizzando il programma Gestione Effluenti messo a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/2011.

[omissis]

'''

2. di **approvare** la modifica progettuale relativa all'adeguamento della concimaia B in stalla, consistente nella sostituzione della "vasca" in muratura di 6-7 m da utilizzare come mangiatoia per la distribuzione del fieno con una più razionale "corsia di alimentazione", in posizione rialzata rispetto al piano di calpestio della stalla, di superficie pari a 32 mq, con funzione di deposito e distribuzione del fieno per l'alimentazione delle vacche, separata dalla zona di stabulazione permanente dei bovini da una rastrelliera di tipo "catturante", alla quale verrà collegata anche la condotta per l'abbeveraggio degli animali; all'interno della stalla sarà individuata un'area da adibire alla stabulazione dei vitelli, di circa 20 mq, delimitata all'occorrenza con una recinzione mobile, rimossa in assenza dei vitelli;
3. di **stabilire** che **entro 6 mesi** dalla nuova configurazione (adeguamento della concimaia B in stalla per l'allevamento dei bovini, con conseguente modifica del numero di capi allevati) approvata con DET-AMB-2016-1710 del 07/06/2016 dovrà essere realizzato sulla falda Sud del capannone 3 e sulle 2 falde Sud della concimaia A l'impianto fotovoltaico secondo il progetto presentato in data 21/04/2016 prot. Arpa n. PGFC/2016/5848 in sede di richiesta di modifica di AIA (Allegato 3E Planimetria impianto);
4. di **stabilire** che **entro 3 mesi** dal presente atto dovrà essere presentato l'aggiornamento dell'allegato 3B Planimetria dell'impianto - Rete idrica;
5. di **stabilire** che la modifica di cui sopra, comunicata dalla Società Agricola F.lli Gabiccini s.s., ricade fra quelle definite non sostanziali ai sensi di legge;
6. di **precisare** che il presente atto va ad integrare la Delibera di Giunta Provinciale n. 208 del 25/05/2012 prot. gen. n. 51223/2012 e s.m.i. che rimane in vigore per tutte le condizioni e prescrizioni non espressamente modificate dal presente atto;
7. di **stabilire** che il presente provvedimento sia conservato unitamente all'AIA di cui alla Delibera di Giunta Provinciale n. 208 del 25/05/2012 prot. gen. n. 51223/2012 e s.m.i., ed esibito agli organi di vigilanza che ne facciano richiesta;
8. di **precisare** che avverso il presente atto può essere presentato ricorso nei modi di legge alternativamente al T.A.R. dell'Emilia-Romagna o al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 ed entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto;
9. di **stabilire** che copia del presente atto venga trasmessa allo Sportello Unico Attività Produttive dell'Unione dei Comuni Valle Savio affinché lo stesso provveda ad inoltrarlo alla Società Agricola F.lli Gabiccini s.s.;

10. di **stabilire**, inoltre, che copia del presente atto venga trasmessa per quanto di competenza al CTR di Arpae, al Comune di Verghereto, all'Azienda USL di Cesena, all'Unità Demanio Idrico di questa SAC di Arpae, nonché alla Società Agricola F.lli Gabiccini s.s..

**Il Dirigente Responsabile della Struttura Autorizzazioni
e Concessioni di Arpae di Forli-Cesena**

Arch. Roberto Cimatti

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.